



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI DI TRASPORTO
AD IMPIANTI FISSI - EX TIF 6

Prot. n. 65 (6) 56.00

17 GEN. 2006

Roma,

A tutti gli USTIF
LORO SEDI

RICEVUTO 20 GEN. 2006

e, p. c. Ai Direttori dei SIIT
LORO SEDI

Alla Provincia Autonoma di Bolzano
Ufficio Trasporti - Servizi Funiviari
Palazzo Provinciale 3/B
Via Crispi, 10
39100 BOLZANO

Alla Provincia Autonoma di Trento
Servizio Impianti a Fune
Via Brennero, 136
Centro "Le Fornaci Barchessa"
38100 TRENTO

Alla Regione Autonoma Valle D'Aosta
Assessorato Turismo, Commercio e
Trasporti - Servizio Funiviario
Loc. Grand Chemin, 34
11020 Saint Christophe (AO)

Alla Regione Friuli V.G.
Via Giulia, 75/1
34126 TRIESTE

ANEF
Casella Postale 8172
00188 ROMA

ANITIF
Via dell'Acquatina, 6
62030 USSITA (MC)

ACIF
Via Tintoretto, 40
20093 Cologno Monzese (MI)



OGGETTO: Requisiti delle parti di ricambio di componenti e sottosistemi da installare sugli impianti a fune esistenti.

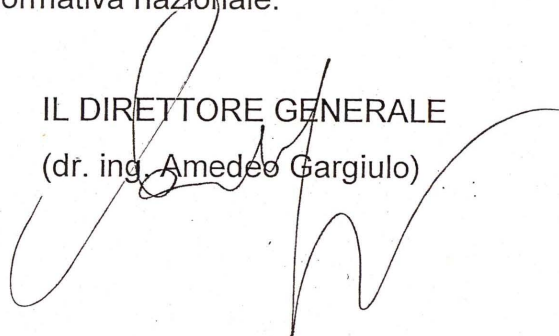
In relazione a diverse richieste di chiarimenti presentate a questa Sede nonché al quesito avanzato dalla Provincia Autonoma di Bolzano con nota prot. 38.3/75.06/3768 del 7 dicembre 2005, in merito alla problematica relativa a quali requisiti debbano possedere i componenti e/o i sottosistemi in caso di loro sostituzione negli impianti a fune esistenti, si precisa quanto segue.

L'apposito Comitato permanente di Bruxelles che peraltro è stato coinvolto nella problematica dopo ampio dibattito ha deciso che per tali componenti relativamente agli impianti esistenti (costruiti secondo le norme nazionali) non vige l'obbligo della certificazione e conseguente marcatura CE.

Si ritiene opportuno ricordare, anche alla luce di quanto sopra esposto, che per tutti gli impianti progettati, costruiti ed aperti al pubblico esercizio ai sensi della preesistente normativa funiviaria e, comunque, prima della piena applicazione del Decreto Legislativo 12/6/2003, n.210 e successive modificazioni ed integrazioni in caso di sostituzioni di componenti e/o sottosistemi, questi dovranno essere conformi a quanto prescritto dalla normativa nazionale.

Si dispone, pertanto, che nel caso di sostituzione di componenti e/o sottosistemi, a seguito di revisione generale o speciale ove in alternativa ne vengano proposti altri certificati ai sensi della normativa comunitaria, la loro eventuale installazione sui citati impianti potrà essere consentita esclusivamente a seguito di dimostrazione della puntuale rispondenza alla normativa nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Amedeo Gargiulo)



310PPS/di